Siracusa. "Verità e Giustizia per Eligia e Giulia", il corteo dei quattrocento verso Palazzo di Giustizia

Circa quattrocento persone hanno partecipato al corteo per chiedere verità e giustizia per Eligia e Giulia. Una richiesta stampata su centinaia di magliette bianche, indossate dai partecipanti. Hanno risposto all'appello lanciato dalla famiglia Ardita a cinque mesi esatti dalla morte dell'infermiera 35enne che portava in grembo la piccola Giulia. Una morte ancora da chiarire, con un'inchiesta aperta da parte della magistratura e che presto potrebbe presentare nuovi sviluppi.

Il corteo è partito da via Calatabiano, sotto casa della sfortunata Eligia. In prima fila i familiari. La sorella Luisa, il fratello e il papà. "Vogliamo andare fino in fondo", ripetono mentre stringono mani e ringraziano quanti hanno voluto essere presenti.

Prima della partenza del corteo, padre Aurelio Russo, il parroco della chiesa del Plemmirio dove sono stati celebrati i funerali di Eligia e Giulia, ha parlato del diritto di tutelare la vita e di conoscere la verità.

Quindi la silenziosa processione ha preso avvio, facendo rotta verso il palazzo di Giustizia dove, in maniera composta e senza accuse, è stato rinnovato l'appello alla verita per Eligia e Giulia.

Richard Gere stregato da Siracusa e da Noto, tour della bellezza per l'attore

Richard Gere stregato da Siracusa e da Noto. Il celebre attore di “Ufficiale e gentiluomo” e di “Pretty woman”, dopo la sua partecipazione dell’altro ieri al Taormina Film fest, ha infatti voluto ammirare le bellezze storico-artistiche della città e di Noto, con la famiglia al seguito. Realizzando un desiderio espresso nel corso della kermesse di Taormina: visitare cioè il nostro territorio. Così, abbigliamento sportivo – con cappellino con visiera e occhiali da sole che non riescono a nascondere il suo fascino – Richard Gere, questa mattina, si è recato al parco della Neapolis e a Ortigia con un’immancabile tappa in piazza Duomo. Poi nel pomeriggio, poco dopo le 16, si è diretto verso Noto dove, accompagnato dal sindaco Corrado Bonfanti, ha visitato la Cattedrale, palazzo Nicolaci e la chiesa del Santissimo Salvatore, complimentandosi più volte con il primo cittadino per la bellezza della città.

Crocetta mette Siracusa nel mirino dopo le polemiche con Garozzo: "pronto a denunciare uno scandalo"

La polemica tra i renziani siciliani e il governatore Rosario Crocetta si consuma sull’asse Siracusa-Palermo. Dopo aver

incassato l’attacco di Giancarlo Garozzo, sindaco di Siracusa e uno dei principali referenti della corrente che fa capo al premier in Sicilia, il presidente della Regione mette nel suo mirino proprio la città di Archimede. E si prepara a denunciare quello che definisce “un nuovo scandalo”: i lavori per la costruzione di un ospedale di Siracusa, un affare da 140 milioni di euro, già finito nell’inchiesta della Procura di Milano su Expo. Una vicenda che finì mesi addietro sulla stampa ma che non portò a nessun provvedimento concreto.
In un’intercettazione telefonica alcuni indagati, parlando del nuovo ospedale di Siracusa sostenevano la necessità di trovare un contatto per interloquire con Crocetta. “Con chi dovevano parlare a Roma tra i renziani siciliani per potere aver poi un contatto con me?”, si domanda a mezzo stampa il governatore.
Giancarlo Garozzo si limita a sottolineare la tempistica “sospetta” con cui Rosario Crocetta tira fuori questa vicenda. “Spero che metta il mio nome in mezzo, anche incidentalmente, così mi darà l’occasione di querelarlo. Purtroppo questo è il suo metodo. Neanche una parola, neanche una risposta sulle larghe sacche di disoccupazione che ha creato con i suoi provvedimenti, dalla formazione a NovaMusa, o alle emergenze irrisolte”, ricorda Garozzo.
La Regione potrebbe allora penalizzare Siracusa per via di una polemica politica accesa? “Non credo proprio. E non lo credo per il semplice motivo che Palermo non ha fatto veramente nulla per Siracusa. Dal viadotto Targia in avanti non ricordo interventi decisi della Regione per Siracusa. Fortunatamente questa agonia è al termine”, dice ancora Giancarlo Garozzo lanciando un nuovo messaggio al governatore Crocetta sempre più isolato e con il Pd ormai di traverso, non solo quello di area renziana.

Siracusa. Carenze igieniche, chiuso un panificio di Ortigia: denunciati i due titolari

Sporco stratificato, pareti annerite e persino muffa. E poi una conservazione del lievito madre e del preparato per la pizza in contenitori in pessime condizioni igieniche. Una serie di carenze riscontrate dai carabinieri di Ortigia tali da portare all'immediata chiusura di un panificio del centro storico di Siracusa. Denunciati i due titolari a cui è stata elevata una multa cinquemila euro per la mancata attuazione del manuale di autocontrollo haccp.
Intervenuti con i militari uomini del Sian – Ufficio Igiene dell'azienda sanitaria provinciale. Le contestazioni riguardano i locali destinati al confezionamento degli alimenti e le apparecchiature in uso per la loro preparazione e cottura.

Incidente sulla strada per Floridia, coinvolte due auto

Un incidente avvenuto poco dopo le 13 ha fortemente rallentato il traffico lungo la strada per Floridia, la Statale 124. Due le vetture coinvolte nello scontro, procedevano entrambe in direzione Siracusa. Sul posto almeno due ambulanze per prestare i soccorsi. In base alle prime testimonianze raccolte, almeno una persona è stata accompagnata per controlli al pronto soccorso dell'Umberto I.

Ancora da ricostruire la dinamica dell’incidente avvenuto poco dopo lo svincolo autostradale, in direzione Siracusa.

Siracusa. Sfondano la vetrina e rubano capi di abbigliamento in viale Teocrito

La tecnica è, purtroppo, ormai nota. Utilizzando un’auto come ariete sfondano la vetrina del negozio preso di mira per poi rubare quante più cose possibile prima di darsi alla fuga. E’ successo nelle prime ore del mattino, attorno alle 4, nel centrale viale Teocrito.
Preso di mira un noto negozio di abbigliamento sportivo. I malviventi hanno portato via diversi capi di abbigliamento di famose griffe. Da quantificare l’importo del bottino.
Nei mesi scorsi si era registrata una recrudescenza di simili episodi. Le indagini condotte dalla squadra Mobile di Siracusa portarono ad alcuni arresti.
Gli investigatori siracusani si sono subito messi a lavoro. Utili potrebbero risultare le immagini delle telecamere di video sorveglianza attive nella zona.

Siracusa. Si del consiglio alle "madri di giorno" , ok anche all'adesione alla Strada del Vino

Passa in consiglio comunale la proposta di istituire la figura di “madri di giorno”, le tagesmutter che di recente si sono riunite in associazione. Una proposta partita dalla consigliera comunale Cetty Vinci, alla luce di una legge regionale del 2003 a sostegno degli asili nido. Il “si” di questa mattina rappresenta solo un primo passo verso il concreto avvio dell’attività delle “madri di giorno”. L’assise cittadina dovrà redigere un apposito regolamento.Una volta ultimato il percorso, ci sarà, anche a Siracusa, la possibilità di affidare i figli in età da asilo nido a una “casalinga in possesso di un’abilitazione frutto di percorsi formativi specifici e della personale esperienza di maternità. La “madre di giorno”-spiega Vinci- accoglie uno e più bambini nella propria abitazione offrendo cure materne e familiari. Non riceve compenso. Gli utenti versano un corrispettivo alle organizzazioni del settore convenzionate con il Comune per il mantenimento del servizio. La legge prevede la possibilità, da parte dell’ente, di erogare voucher spendibili nelle organizzazioni, con tariffe precise e regolari, secondo livelli di reddito e criteri di attribuzione”.
La seduta di oggi,in seconda convocazione, è servita anche per dare il “via libera” ad un atto di indirizzo per l’adesione alla “Strada del vino e dei sapori del Val di Noto” e per un debito fuori bilancio relativo ad una causa di lavoro. L’adesione alla “Strada del Vino” è stata proposta da 16 consiglieri, primo firmatario Cosimo Burti. Una proposta trasversale per far camminare i progetti del capoluogo con gli altri comuni che aderiscono all’iniziativa (Pachino, Ispica,

Rosolini, Noto, Avola e Palazzolo Acreide) assieme ad operatori economici dell'enogastronomia e albergatori. Lo scopo è realizzare un percorso enoturistico secondo un consolidato modello francese che risale a 60 anni fa. In Sicilia si contano 12 strade del vino. Tra le voci critiche, quella di Tanino Firenze, che non ha escluso la bontà dell'iniziativa ma ha anche sollecitato azioni concrete in tema di creazione di una vasta area economica per competere sui mercati internazionali, idea che, secondo il consigliere, viene spesso citata ma non ancora concretizzata. Dall'opposizione anche la richiesta, avanzata da Salvo Castagnino del "Ncd", di non affidare a soggetti terzi le iniziative svolte nell'ambito della "Strada del vino e dei sapori del Val Di Noto". Proposta respinta. Soddisfatta Teresa Gasbarro, assessore alle Attività Produttive. "Atto di indirizzo aperto e lungimirante- lo ha definito parlando al consiglio comunale- che allarga la possibilità di una promozione utile ed efficace. Aderire all'associazione non è solo partecipare a fiere o ad altre iniziativa, ma imprimere un'impronta precisa allo sviluppo del territorio".
Favorevole al servizio "madri di giorno" si è subito detto l'assessore Scrofani, intervenuto per illustrare l'ultimo punto in discussione: un debito fuori bilancio maturato per pagare un risarcimento di 14mila 700 euro a un dipendente comunale vincitore di una causa di lavoro. Il dipendente aveva lamentato la mancata assegnazione dei compiti previsti dalla sua qualifica. Visto il parere positivo dell'avvocatura comunale e dei revisori dei conti, il Consiglio ha approvato all'unanimità senza dibattito.

Siracusa. Madri di Giorno, il presidente del consiglio comunale Sullo: "Bella pagina di politica"

Il “via libera” all’istituzione delle “madri di giorno” rappresenta una “bella pagina di politica comunale, per il valore sociale dell’iniziativa e il dibattito costruttivo sviluppato intorno alla proposta di Cetty Vinci”. Così il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo ha voluto commentare il voto di questa mattina, espresso all’unanimità, con la decisione di dotare il Comune di un regolamento per usufruire, successivamente, del servizio di Tagesmutter, che in altre città ha già preso piede da tempo e rappresenta un supporto all’attività degli asili nido comunali.“Anche se si tratta di una legge che risale a diversi anni fa – ha detto il presidente Sullo – abbiamo posto le condizioni per recuperare il tempo perduto. Con la loro presenza in aula, le ‘madri di giorno’ hanno testimoniato un desiderio di rendersi utili per un sano sviluppo dell’infanzia e per venire incontro alle esigenze delle famiglie”.

Siracusa. Fontane Bianche "colorata" per tornare bella, ecco il progetto dei

residenti

Fontane Bianche come potrebbe essere e come, forse, sarà. L'hanno immaginata alcuni tra i soci di "Io Amo Fontane Bianche", che partendo dai luoghi "critici" della zona balneare, quelli che più necessitano di azioni di riqualificazione, hanno voluto pensare a qualcosa di efficace ma economico. Il progetto, in versione digitale, esiste da diverse settimane, ma non è ancora stato tradotto in intervento materiale per una serie di ostacoli, soprattutto burocratici, incontrati quando dall'idea si intendeva passare ai fatti. "Abbiamo fotografato luoghi degradati come il parcheggio di viale dei Lidi- spiega Raffaele Cacici- e con Giancarlo Bello ci siamo chiesti cosa fosse possibile fare per arrivare, subito, ad un impatto estetico migliore. Abbiamo trovato la risposta nel colore. Colorare quegli spazi per abbellirli. Idea semplice, dal risultato sorprendente". Il frutto del loro lavoro è visibile nelle foto che SiracusaOggi pubblica e su Facebook, accedendo alla pagina dell'associazione dei residenti di Fontane Bianche. La fattibilità, fino ad oggi un ostacolo serio, potrebbe avere trovato, nei giorni scorsi, la strada giusta. "L'avviso del Comune- aggiunge Cacici- secondo cui è possibile candidare degli spazi del territorio urbano perché siano decorati con murales apre per noi una possibilità concreta. Proporremo il parcheggio e proporremo anche la stazione ferroviaria di Fontane Bianche. Una possibilità di cui tutti: residenti, turisti, operatori commerciali potrebbero beneficiare".

Siracusa. "Mare sicuro" quest'estate con gli uomini della Capitaneria di porto

Tutto pronto per l’operazione “Mare Sicuro 2015” che, dal 22 giugno al 13 settembre, vedrà gli uomini della Capitaneria di Porto di Siracusa impegnati da Punta Magnisi a Nord fino alla foce del Pantano Longarini a Sud. L’iniziativa è stata presentata questa mattina, nella sede della Guardia costiera, dal comandante della Capitaneria Domenico La Tella, alla presenza, tra gli altri, del vicecomandante Ernesto Cataldi. In un appuntamento che ha rappresentato l’occasione per fornire tutte le indicazioni utili a garantire a residenti e turisti un’estate sicura e serena. Mare sicuro, attività di prevenzione di incidenti e vigilanza, sarà infatti garantita da un impiego medio di 20 militari a bordo di motovedette, affiancate da due battelli veloci con a bordo personale abilitato al salvamento a nuoto, nonché da pattuglie via terra. Inoltre, nelle zone più frequentate, grazie alla consolidata collaborazione con gli stabilimenti balneari e le diverse associazioni di volontariato, sarà possibile prevedere un più rapido intervento nella gestione delle emergenze, attraverso l’impiego di volontari abilitati al salvamento e l’utilizzo di appositi mezzi. Curata, come ogni anno, anche la collaborazione con le altre Forze di Polizia per evitare sovrapposizioni di mezzi dello Stato impiegati e favorire una maggiore copertura del litorale sia a terra sia a mare. L’operazione “Mare sicuro” mira ad assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività balneari, porre particolare attenzione nel prevenire e, quando necessario, nel reprimere tutti quei comportamenti che possono pregiudicare la tutela delle vita umana in mare, in particolare il corretto uso dei mezzi veloci come le moto d’acqua, vigilare affinché siano rispettate le norme che disciplinano la navigazione in

prossimità delle zone di mare riservate alla balneazione, verificare la salubrità e la fruibilità delle zone destinate alle attività balneari ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali depositi di rifiuti e ogni altra possibile fonte di inquinamento sia a mare sia a terra, nonché di eventuali occupazioni non autorizzate del demanio marittimo. Anche quest'anno è stata riproposta dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'iniziativa "Bollino Blu". Dunque, fino al 30 settembre, nell'ottica di razionalizzare i controlli di routine e di evitare "duplicazioni", le forze di Polizia operanti in mare verificheranno il possesso e la regolarità della documentazione di bordo necessaria per la navigazione delle unità da diporto e la presenza a bordo dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza, al fine del rilascio del "Bollino Blu" da posizionare su un punto ben visibile dell'unità controllata. La Capitaneria di porto ricorda inoltre che il diportista è tenuto a conservare a bordo l'originale del "verbale delle operazioni compiute" per esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza.